

GIOCHI MILITARI

EVENTO. E' LA PRIMA EDIZIONE INVERNALE

Ai Giochi militari la carica degli 800

Atleti di 42 nazioni tra cui il Pakistan, la Cina e l'Iran

E' un debutto assoluto che regala alla Valle d'Aosta una vetrina internazionale di primissimo piano. Da oggi a giovedì le delegazioni di 42 Paesi si contenderanno le medaglie d'oro dei primi **Giochi mondiali militari** invernali.

Sport innanzitutto, ma con un'inevitabile cornice di politica internazionale per la presenza di Nazioni che sono al centro di forti tensioni interne e non, come Pakistan, Cina, Iran.

Piazza Chanoux, oggi alle 17, ospita la cerimonia di inaugurazione, con tanto di lanci dei parà, ma saranno poi gli splendidi scenari d'alta quota a celebrare nel modo migliore le imprese sportive. Sono arriva-

ti 800 militari tra atleti e staff tecnici, tra cui i freschi vincitori delle Olimpiadi di Vancouver, come lo slalomista italiano Giuliano Razzoli (Centro sportivo Esercito di Courmayeur) che sarà al cancelletto di partenza della prova di Pila, martedì, insieme con Ploner (Carabinieri), Bardone e Moelgg (Fiamme Gialle). Le azzurre scenderanno in pista sulla «Leo David» di Gressoney-St-Jean: Federica Brignone dei Carabinieri, Denise Karbon e Manuela Moelgg delle Fiamme Gialle e Nicole Gius dell'Esercito.

Il programma prevede gare sulle piste di Brusson, Cogne, Flassin (Saint-Oyen), Gressoney-Saint Jean, Pila e Aosta e al Palasport di Courmayeur,

per le discipline di biathlon, sci alpino, sci di fondo, short track, arrampicata, sci alpinismo e orientamento. Cogne sarà teatro delle sfide di fondo, Pila ospiterà gigante e slalom maschili, Gressoney-St-Jean lo slalom (in notturna il 24 marzo) e il gigante femminile, Brusson il biathlon, la valle del Gran San Bernardo (Flassin) vedrà i protagonisti dello sci alpinismo, Courmayeur ospiterà arrampicata indoor e short-track. Non ci saranno le specialità veloci dello sci, cioè discesa libera e SuperG.

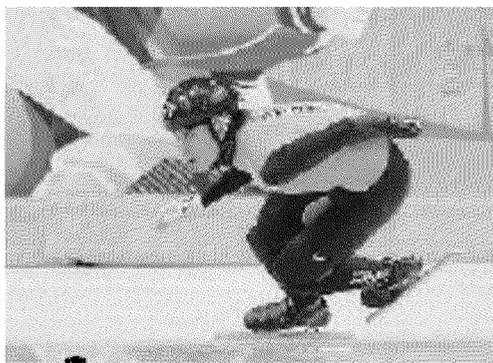
La kermesse ha anche un risvolto turistico, oltre che sportivo, perché le delegazioni sono ospitate in quaranta alberghi, con 1100 posti letto occupati per l'evento. Saranno utilizzati

120 autobus per i trasporti di atleti e staff e serviti 20 mila pasti. La Regione Valle d'Aosta ha stanziato un milione e 100 mila euro per i **Giochi mondiali militari**.

Il prologo alla grande festa sarà il forum «Sport e pace», previsto oggi alle 9 nel salone delle manifestazioni del Palazzo regionale. Tra gli ospiti il vice presidente del Comitato olimpico internazionale Mario Pescante e il principe Alberto di Monaco, oltre al generale Claudio Graziano che è stato comandante della missione Onu in Libano. Al centro dei lavori ci sarà lo scambio di esperienze dei responsabili delle missioni internazionali di peacekeeping, nell'ottica di una costruzione del processo di pace attraverso lo sport.

La competizione ogni giorno in tv sulla Rai e Sportitalia

I Giochi Militari potranno essere seguiti dagli appassionati ogni giorno sulla Rai e su Sportitalia. La tv di Stato inizierà le trasmissioni con la messa in onda della cerimonia d'apertura domani dalle 9,45 su Rai Aosta. Tutte i giorni in seconda serata ci sarà un contenitore con risultati e interviste su Raisportpiù. Anche Sportitalia dedicherà un ampio spazio ai Giochi militari. Il primo aprile Rai Tre Valle d'Aosta trasmetterà uno speciale sull'evento.



I Giochi in tv su Rai e Sportitalia



**Alle 17 la cerimonia
con i lanci dei parà
domani il via alle gare
distribuite in 7 località**

La sfilata

Sarà alle 17
lungo
il centro
di Aosta

I bimbi

Partecipano
in 500
provenienti
dagli sci club

**La cena alla Cesare Battisti
nel rispetto delle tradizioni**

La cerimonia inaugurale si concluderà con una cena di gala alla caserma Cesare Battisti. Il menu è studiato per rispettare tradizioni e consuetudini religiose. Niente vino ma brodo per sfumare la carbonada accompagnata da polenta. Il pasto si aprirà con insalata di tacchino con scaglie di Toma di Gressoney, per passare alla zuppa di montagna con maltagliati di farina di castagne e fontina. Il dolce scelto è la torta di mele renette.



La sede operativa alla Pèpinière di Aosta

42 NAZIONI PARTECIPANTI

550 ATLETI ISCRITTI

7 DISCIPLINE

Sci alpinismo

Sci alpino

Sci di fondo

Biathlon

Short Track

Sci d'orientamento

Arrampicata indoor

60 MEDAGLIE IN PALIO

20 GARE SINGOLE

- 5** GIORNI DI GARA
- SEDI DI GARA:
- **Brusson** (Biathlon)
 - **Cogne** (sci di fondo e orientamento)
 - **Pila, Gressoney-Saint Jean** (sci alpino)
 - **Flessin Saint-Oyen** (Sci alpinismo)
 - **Courmayeur** (Short Track e Arrampicata indoor)
 - **Aosta** cerimonia di apertura



La David. Si corre sulla pista dedicata all'indimenticato Leo

La curiosità. In programma pure una corsa campestre

Sci-orientamento. Gli atleti avranno ai piedi le pelli di foca

Pagine a cura di **Gianpaolo Charrère, Andrea Chatrian Roberto Eynard, Giorgio Macchiavello, Stefano Sergi**

Razzoli e Piller Cotttrer guidano il team azzurro

C'è anche il norvegese Petter Northug, tre medaglie in Canada

Una settimana di sfida tra atleti in divisa, dove non mancheranno campioni che poche settimane fa a Vancouver sono saliti sul podio olimpico. Compreso Giuliano Razzoli, medaglia d'oro (l'unica per gli azzurri) nello slalom. Senza dimenticare l'insostituibile Pietro Piller Cotttrer, argento nel fondo, e il bronzo dello short track Arianna Fontana. Di assoluto rilievo anche i nomi delle rappresentative straniere. A comincia-

re dal norvegese Petter Northug, che in terra canadese ha fatto incetta di allori: oro nella Team Sprint e nella 50 chilometri a tecnica classica, argento nella staffetta 4X10 mista e bronzo nella Sprint in alternato. Oppure il tedesco Tobias Angerer, argento nell'inseguimento. O ancora la russa Natalia Korosteleva, salita sul gradino più basso del podio nella Team Sprint. Tra gli azzurri, da segnalare i nomi di

Giorgio Di Centa, Fabio Pasi e Thomas Moriggl, oltre a Marianna Longa, Silvia Rupil e Magda Genuin. Sarà della partita anche il francese Alexandre Rousselet, che tornerà a Cogne dopo aver vinto il 7 febbraio la trentesima edizione della Marcia Gran Paradiso.

E' la prima volta per i Mondiali militari in versione invernale. Un evento planetario, come indicano i numeri. Sono undici le specialità sportive, ottocento i partecipanti tra atleti in rappresentanza di quarantadue nazioni, qua-

ranta alberghi coinvolti per un totale di mille e cento posti letto, ventimila pasti da servire e 120 autobus utilizzati per il trasporto. Oltre a un imponente sistema di sicurezza che prevede una «task force» di oltre duecento uomini, è stato predisposto anche un piano di assistenza del 118, con un rianimatore che sarà presente per ogni gara, a partire da un'ora prima dello start.

Le prove ospitate in varie località della Valle sono quelle classiche degli sport invernali, ma non solo. A Cogne è prevista la gara di «Orienteering»,

una vera e propria sfida tattica al senso dell'orientamento. Usando gli sci da fondo, i concorrenti devono portare a termine un percorso predefinito alla ricerca di punti chiamati «lanterne», usando solo una bussola e una cartina topografica a scala ridotta.

E' interessante per il grande pubblico anche la competizione di arrampicata indoor. Il

«climbing» è una specialità nata sfidando le rocce naturali, e si è sviluppata anche nei fondovalle, perché non necessita di grandi pareti. La regola principale di questa disciplina che negli ultimi decenni ha conquistato molti appassionati è quella di «vin-

cere» la parte «by fair means», vale a dire con mezzi leali. Una vera e propria sfida tra l'uomo e le difficoltà naturali. In questi **Giochi mondiali militari**, questa gara si svolgerà in una struttura artificiale al coperto all'interno del «Courmayeur Forum Sport Center».

Non mancheranno momenti spettacolari anche nelle altre discipline, grazie anche alle

garanzie offerte dai grandi nomi che hanno annunciato la loro presenza. Questo vale per le prove di sci alpino come per quelle di fondo. Affascinante sarà la gara di sci alpinismo, lungo un percorso con due salite per 1700 metri di dislivello, dal vallone Citrin alla punta Valletta, per poi risalire fino a punta Flassin e ridiscendere fino all'arrivo posto nell'omonimo vallone.

www.ecostampa.it



Giuliano Razzoli dopo l'oro di Vancouver vuole ripetersi in questi Giochi militari

PARTERRE DI STELLE

Tra le donne spiccano Arianna Fontana e la russa Korostoleva

Intervista

AOSTA

Marco Mosso

“Vancouver è in archivio
Tutti daranno il massimo”
«Al cancelletto si pensa a dare il massimo»

“Ci sarà divertirsi, questo è sicuro». Il tenente colonnello Marco Mosso è il responsabile del Centro sportivo Esercito di Courmayeur e l'anello di collegamento tra il Comitato organizzatore dei primi **Giochi Mondiali Militari** invernali e lo Stato Maggiore della Difesa. L'uomo giusto con cui fare il punto della situazione.

Colonnello, ci siamo. Siete

pronti?
«Siamo pronti. E carichissimi. C'è stato tanto lavoro da fare, sia sul fronte logistico per sistemare e organizzare il soggiorno delle 42 delegazioni con 800 tra atleti e accompagnatori, sia sul fronte tecnico che riguarda gli impianti di gara. Noi dell'Esercito siamo stati in prima linea assieme a Aviazione, Marina, Carabinieri e

Guardia di finanza». Questi Giochi arrivano dopo le Olimpiadi, il vero obiettivo di tutti gli atleti dei corpi militari. Teme cali di concentrazione?
«Di certo le Olimpiadi rappresentano il sogno di tutti gli atleti, quello che vale una vita non solo una stagione, e la preparazione è stata finalizzata ad essere in forma per il Canada. Ma gli atleti danno sempre il massimo. Al cancelletto si pensa solo alla gara, è l'unica

cosa che conta. E poi tutti loro sanno che per il proprio Paese e per il proprio Corpo militare questi giochi rappresentano molto. Saranno gare molto belle».

I suoi alpini giocano in casa. Quanto conterà?

«Si parte tutti alla pari. Solo nello sci alpinismo Brunod e Reichegger conoscono già il percorso della loro gara, ma perché ci hanno già corso in passato (il Trofeo Fiou sarà valido per i Giochi)».

Alla luce della sua esperienza, si aspetta qualche sorpresa da un atleta in particolare?

«Il nostro Giuliano Razzoli (è del Cse, ndr) può fare bene, d'altronde ha appena vinto lo slalom delle Olimpiadi regalando all'Italia l'unico oro. Ma ci aspettiamo conferme importanti e buoni risultati anche da Massimiliano Blardone, Manfred Moelgg e Federica Brignone per parlare di sci alpino. Comunque quando in pista ci sono tanti campioni, è difficile avere grandi sorprese».

Parliamo ancora di atleti. Nello sci alpino mancheranno gli austriaci, che non sono militari, ma nel fondo sembrerà di assistere a una gara di Coppa del mondo perché tutti o quasi i big ci saranno.

«Occhio ai tedeschi con Tobias Angerer e allo svizzero Dario Cologna. Sarà in gara anche il nazionale francese Vincent Vittoz, un altro che può dire la sua, assieme a Giorgio Di Centa e Pietro Piller Cottrer. E anche nello sci alpino il tasso tecnico resta comunque alto. Prenda i francesi, che porteranno sia Tessa Worley sia Ingrid Jacquemod. Atlete di tutto rispetto».

Capitolo Nazionali. Per qualcuno Vancouver è stato un disastro e al rientro in patria sono scattati subito «processi» e «purghe». Come per i russi, ad esempio. Vorranno rifarsi, non crede?

«Dai russi ci si aspettano sempre buone prove».

All'avvicinarsi della cerimonia di apertura sono cominciate le polemiche. Molte delle quali legate alla partecipazione di delegazioni di «Stati canaglia» spesso sotto accusa per la violazione di diritti umani. Teme qualche contestazione?

«Il dispositivo di sicurezza messo in atto sarà adeguato, di questo sono sicuro. Quanto alle polemiche, mi lasci dire che non hanno motivo di esistere. I Giochi sono una grande occasione per unire le

nazioni nel nome dello sport e superare le differenze. Sono una grande occasione per far vincere la pace, la solidarietà, la collaborazione. Non dobbiamo sprecare questa grande occasione».

FIORE ALL'OCCHIELLO

Sarà l'occasione per unire tutti i paesi nel nome della pace



Lo sport e l'esercito

Il tenente colonnello Marco Mosso è il responsabile del Centro sportivo dell'Esercito e fa da collegamento col Comitato dei Giochi militari

La Weissmatten di Gressoney fa le prove di Coppa del mondo

Mercoledì lo slalom femminile, è l'unica gara in notturna

Sarà una grande vetrina internazionale sia per alcune delle località turistiche valdostane più prestigiose, sia per impianti sportivi che nulla hanno da invidiare a quelli che ospitano rassegne olimpiche, iridate o comunque di livello internazionale. Per questa prima assoluta dei **Giochi mondiali militari** invernali la Valle d'Aosta ha voluto fare le cose in grande. Si assisterà a competizioni delle discipline più classiche della neve, quelle che godono della ribalta delle dirette televisive, ma si avrà anche l'occasione di vedere sport meno conosciuti e altrettanto spettacolari.

Dopo la cerimonia d'apertura di oggi alle 17 ad Aosta, sarà lo sci alpino a cominciare le danze. Domani mattina a Pila gli uomini gareggeranno nello slalom gigante. Un comprensorio, quello di Pila, che racchiude

tutte le migliori caratteristiche richieste per un evento del genere. Non a caso è stato scelto per ospitare più edizioni del Parallelo di Natale, altra vetrina internazionale frequentata dai campionati del Circo Bianco. L'appuntamento con lo speciale maschile è martedì. L'altra località scelta per lo sci alpino è Gressoney-Saint-Jean. Qui si confronteranno le donne, lunedì in gigante e mercoledì in speciale. Per alcune atlete in gara non sarà una novità. Già il 27 gennaio la pista del Weissmatten intitolata all'azzurro Leonardo David ha ospitato uno slalom di Coppa Europa femminile. Un impianto pronto per fare il grande salto nella Coppa del Mondo. E con un atout in più: l'illuminazione. Lo slalom di mercoledì sarà l'unica gara dei Mondiali militari a essere disputata in notturna (prima manche alle 17).

I campioni del fondo si mi-

sureranno tutti a Cogne. Ai piedi del Gran Paradiso si è abituati ai grandi appuntamenti con lo sci nordico. Già sede di molte prove di Coppa del Mondo, Cogne vanta anche l'invenzione della gran fondo a tecnica classica per eccellenza: la Marciagranparadiso. Su queste piste uomini e donne si sfideranno mercoledì.

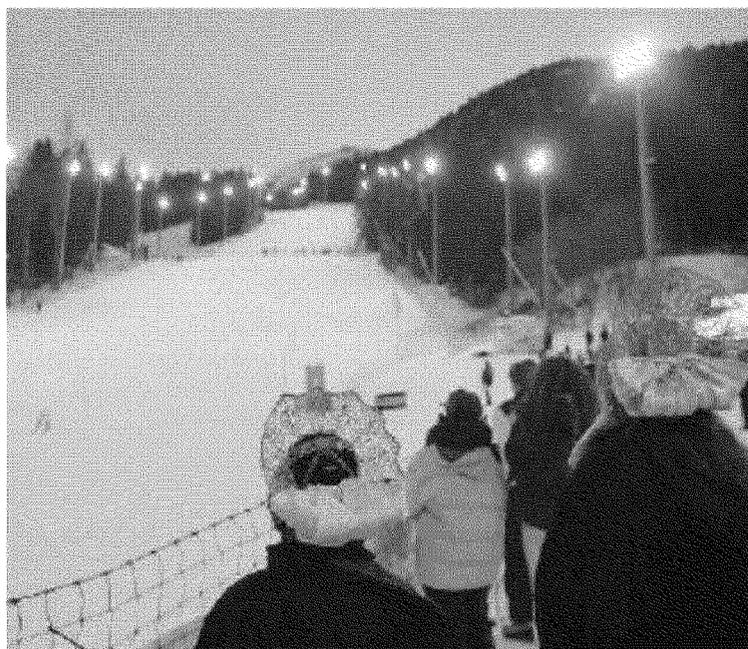
Cogne sarà sede anche di una specialità poco conosciuta, ma appassionante e ben in tema con l'ambito militare: lo sci-orientamento. Gli specialisti, attrezzati con sci di fondo, bussole e mappe, si confronteranno martedì nella gara che prevede di toccare punti sconosciuti prima del via, da raggiungere nel più breve tempo possibile.

Ancora fondo, ma in questo caso abbinato al fucile: il biathlon è in programma a Brusson, altra località che ha dimostratezza con la Coppa del Mon-

do di sci nordico. Piste e poligono saranno sede delle gare in programma lunedì (individuali) e giovedì (prove di pattuglia).

Altra disciplina sulla neve in programma è lo sci alpino. Grandi salite da affrontare con le pelli di foca e discese mozzafiato in neve fresca attendono gli atleti domani. Campo di gara le montagne di Flassin, a Saint-Oyen, dove si disputa una classica, il Trofeo Fiou.

Infine le competizioni indoor, previste nel Centro sportivo di Courmayeur. I «razzi» dello short track si sfideranno nel Palaghiaccio martedì (500 metri) e mercoledì (1500). Sul grande muro di arrampicata con vista sulla catena del Monte Bianco, invece, i migliori free climber si confronteranno domani nelle qualificazioni e lunedì nelle semifinali e nelle finali. Ancora Courmayeur sarà la sede della cerimonia di chiusura giovedì.



La pista «Weissmatten» ospiterà lo slalom femminile, unica gara in notturna

IL FREE CLIMB
Courmayeur ospita
gli specialisti
dell'arrampicata

Il programma



Cerimonia di apertura

AOSTA

Sabato 20
ore 17,00



Sci alpino

PILA

Domenica 21
ore 9,00

Gigante maschile



Martedì 23
ore 9,00

Slalom speciale maschile



GRESSONEY-SAINTE-JEAN

Lunedì 22
ore 9,00

Gigante femminile



Mercoledì 24
ore 17,00

Slalom speciale Femminile (notturna)



Sci di fondo

COGNE

Mercoledì 24
ore 9,00



Biathlon

BRUSSON

Lunedì 22
ore 9,00

Gara Biathlon



Giovedì 25
ore 9,00

Biathlon patrol



Partners - LA STAMPA



Sci alpinismo

FLASSIN (SAINT-OYEN)

Domenica 21
ore 9,00



Short Track

COURMAYEUR

Martedì 23
ore 10,00

Qualificazioni+ finali 500 metri



Mercoledì 24
ore 10,00

Qualificazioni+ finali 1500 metri



Arrampicata sportiva

COURMAYEUR

Domenica 21
ore 10,00

Qualificazioni



Lunedì 22
ore 10,00

Semifinali



Lunedì 22
ore 15,00

Finali



Ski Orienteering

COURMAYEUR

Martedì 23
ore 9,00



Cerimonia di chiusura

COURMAYEUR

Sabato 20
ore 17,00

